

BESCHLUSS NR. 11

Meran, 12. Juni 2025

Ratifizierung des Zusatzprotokolls zum Madrider Abkommen

Damit Gebietskörperschaften in den Grenzregionen der EU das Recht haben, Abkommen zur grenzüberschreitenden Zusammenarbeit abzuschließen, und damit diese Abkommen von den Unterzeichnerstaaten auch anerkannt bzw. rechtlich verbindlich werden, hat man das erste Zusatzprotokoll zum Europäischen Rahmenabkommen über die grenzüberschreitende Zusammenarbeit vom 9. November 1995, das am 1. Dezember 1998 in Kraft getreten ist, abgeschlossen. Dieses Abkommen wird auch als Madrider Abkommen bezeichnet.

- Zusatzprotokoll vom 9. November 1995: soll die grenzüberschreitende Zusammenarbeit zwischen den europäischen Ländern stärken und anerkennt das Recht von Gebietskörperschaften, unter bestimmten Bedingungen Abkommen zur grenzüberschreitenden Zusammenarbeit abzuschließen.
- Zusatzprotokoll vom 5. Mai 1998: bezweckt die Förderung der Zusammenarbeit zwischen nicht direkt aneinandergrenzenden Gebietskörperschaften.
- Zusatzprotokoll vom 16. November 2009: regelt die Schaffung von Verbünden für euroregionale Zusammenarbeit (VEZ), welche Rechtspersönlichkeit erhalten.

Die inntirolerische Zusammenarbeit kommt auch deshalb sehr schleppend voran, weil Italien dieses Zusatzprotokoll noch immer nicht ratifiziert

DELIBERAZIONE N. 11

Merano, 12 giugno 2025

Ratifica del protocollo aggiuntivo alla Convenzione di Madrid

Per permettere agli enti territoriali nelle regioni di confine dell'UE di concludere accordi transfrontalieri di collaborazione, e perché questi accordi siano anche riconosciuti dagli Stati interessati ovvero siano per essi giuridicamente vincolanti, è stato firmato il primo protocollo aggiuntivo alla Convenzione quadro europea sulla cooperazione transfrontaliera. Il protocollo, concluso il 9 novembre 1995, è entrato in vigore il 1° dicembre 1998. Questa convenzione è anche nota come Convenzione di Madrid.

- Il protocollo aggiuntivo del 9 novembre 1995 tende a rafforzare la cooperazione transfrontaliera tra Paesi europei e riconosce agli enti locali il diritto di concludere, a determinate condizioni, accordi di cooperazione transfrontaliera.
- Il protocollo aggiuntivo del 5 maggio 1998 tende a promuovere la cooperazione tra enti locali non direttamente confinanti.
- Il protocollo aggiuntivo del 16 novembre 2009 disciplina la creazione di gruppi euroregionali di cooperazione (GEC), ai quali viene conferita personalità giuridica.

Uno dei motivi per cui la collaborazione fra le varie parti del Tirolo stenta a decollare è il fatto che l'Italia non ha ancora ratificato questo protocollo

hat, während Länder wie die Schweiz, Deutschland oder Österreich dies längst getan haben.

**DER SÜDTIROLER LANDTAG,
DER TIROLER LANDTAG UND
DER LANDTAG
DER AUTONOMEN PROVINZ TRIENT**

beschließen:

„Das römische Parlament und die Regierung in Rom werden aufgefordert,

das Zusatzprotokoll zum Rahmenabkommen über die grenzüberschreitende Zusammenarbeit (Madrider Abkommen) innerhalb 2025 zu ratifizieren.“

aggiuntivo, mentre Paesi come Svizzera, Germania o Austria l'hanno già fatto molto tempo fa.

**LE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO,
DEL LAND TIROLO E DELLA
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

deliberano:

“Il Parlamento e il Governo italiani vengono invitati

a ratificare entro il 2025 il protocollo aggiuntivo alla Convenzione quadro europea sulla cooperazione transfrontaliera (Convenzione di Madrid).”

Es wird bekundet, dass die Landtage von Südtirol, Tirol und dem Trentino diesen Beschluss Nr. 11 in der gemeinsamen Sitzung vom 12. Juni 2025 in Meran mehrheitlich gefasst haben.

Si attesta che le assemblee legislative della Provincia autonoma di Bolzano, del Land Tirolo e della Provincia autonoma di Trento hanno adottato, nella seduta congiunta del 12 giugno 2025 a Merano, la presente deliberazione n. 11 a maggioranza.

DER PRÄSIDENT
DES SÜDTIROLER LANDTAGES

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Arnold Schuler

DIE PRÄSIDENTIN
DES TIROLER LANDTAGES

LA PRESIDENTE DELLA
DIETA REGIONALE DEL TIROLO

Sonja Ledl-Rossmann

DER PRÄSIDENT
DES TRENTINER LANDTAGES

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Claudio Soini